

STUDENTI STRANIERI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO

PROCEDURA IMMATRICOLAZIONE

a) Dal **28 aprile al 30 maggio 2003** i candidati producono alla **Rappresentanza italiana** nel paese di provenienza la domanda di preiscrizione ad un corso di studio, scelto tra quelli del contingente.

Vengono accolte con riserva le domande non perfette dal punto di vista del titolo secondario. Entro **il 31 luglio** tali candidati dovranno **sanare la documentazione**.

b) Gli studenti con titolo di 2°, conseguito presso scuole italiane all'estero presentano domanda di iscrizione al di fuori dello specifico contingente riservato dalle università/istituzioni afam, per il tramite della competente Rappresentanza italiana all'estero, **almeno un mese prima della scadenza prevista per la presentazione diretta all'Università/istituzione afam da parte dei candidati italiani**.

A decorrere **dal 1 luglio 2003** le Università/istituzione Afam accolgono le domande dei candidati.

Entro il 31 luglio 2003 ogni Università/Istituzione Afam, dopo verifica della correttezza della documentazione provvede ad inviare via fax alle Rappresentanze le seguenti informazioni:

- ◆ elenchi dei candidati ammessi alle prove;
- ◆ data, orario e indirizzo della sede d'esame, sia per le prove di lingua italiana, sia per eventuali ulteriori prove di accesso o attitudinali;
- ◆ scheda informativa sulle modalità, sui criteri e sui contenuti degli esami di ammissione;
- ◆ elenco dei candidati non ammessi alle prove per incompletezza o inadeguatezza della documentazione presentata.

Entro il 29 agosto 2003 ciascuna istituzione afam provvede ad inviare copia di tutti gli elenchi al MIUR – Ufficio Afam , al Ministero Affari Esteri e alla locale Questura.

La prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi universitari, (ad eccezione dei casi di esonero) si svolge il 3 settembre 2003 presso l'Università prescelta.

Poiché è difficile mantenere la stessa data anche per tutte le istituzioni del settore Afam, **si può proporre che avvenga in modo contestuale alla prove di ammissione.**

Entro 15 giorni dallo svolgimento delle prove di ammissione ai corsi, sulla base degli esiti delle stesse e/o dell'eventuale valutazione dei certificati di competenza in lingua italiana, ciascuna istituzione elabora ed espone le graduatorie (una per ogni corso) dei candidati che abbiano superato le prove con l'indicazione dei vincitori dei posti disponibili nel contingente.

Entro il 14 ottobre 2003 ogni istituzione Afam fornisce i dati relativi al numero dei posti rimasti eventualmente disponibili per ogni corso, utilizzando la stessa procedura informatizzata attraverso la quale ha indicato a suo tempo il numero dei posti riservati, che per la circostanza viene riattivata.

Dalla stessa data, ogni istituzione provvede alla pubblicizzazione dei medesimi posti, al fine di permettere agli eventuali idonei di presentare domanda di:

- a) ammissione ad un corso affine presso la stessa sede
- b) riassegnazione, per lo stesso corso o per altro affine, ad altra sede.

Entro il 21 ottobre 2003 ciascuna istituzione riceve le domande stesse e provvede a trasmettere all'istituzione afam interessata l'attestazione del superamento delle prove da parte del candidato con l'indicazione del punteggio riportato. **Ciascun candidato idoneo può presentare una sola domanda.**

Ogni istituzione stabilisce i propri criteri per l'accoglimento delle domande (comprese eventualmente altre prove attitudinali) e provvede ad acquisire la documentazione relativa ai candidati ammessi.

Le comunicazioni relative all'assegnazione degli idonei ad altra sede e/o al altro corso devono essere indirizzate per conoscenza al MIUR –Ufficio Afam, al Ministero Affari Esteri e alle Rappresentanze italiane che hanno inoltrato le domande, nonché alle Questure interessate, con l'indicazione della cittadinanza di ciascun candidato.

Entro il 28 febbraio 2004 le istituzioni Afam trasmettono al MIUR – Ufficio Afam i dati riguardanti la situazione definitiva delle immatricolazioni.

Entro la stessa data le istituzioni inviano al Ministero Affari Esteri, nonché alla Rappresentanze italiane all'estero ed alle competenti Questure, gli elenchi degli studenti (con l'indicazione della cittadinanza) che si sono effettivamente iscritti, nonché di quelli che sono risultati assenti alle prove di ammissione, o non idonei, o idonei riassegnati ad altra sede e/o ad altro corso, o idonei non ammessi.